



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL SUD
– Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi –
U.S.T.I.F. di NAPOLI
Via E. Gianturco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111

Il Direttore

DECRETO PROT. N. 670 /DGT/4 – USTIF NA, del 29 MAGGIO 2017

OGGETTO: somma urgenza per riparazione impianto elettrico scale e pianerottoli della Sede USTIF di Napoli.

PREMESSO

in particolare, che:

- il 24/5/2017, dopo ripetuti malfunzionamenti, si è verificata la definitiva avaria, con cortocircuitazione, dell' impianto di illuminazione scale p.t./l piano e pianerottoli della Sede USTIF di Napoli, con conseguente impossibilità di garantire pure le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori, ex D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81, s.m.i., **atteso la strategica posizione dei corpi illuminanti**;
- il cortocircuito comportava, altresì, lo scatto dell' interruttore generale misuratore ENEL, con conseguente disenergizzazione dell' intera Sede.
- poiché questo Ufficio non gode di alcuna assistenza tecnica per la manutenzione della sede, si provvedeva - ai sensi e per gli effetti, in particolare, dell' art. 163, del D. L.vo 18/4/2016, n. 50, avuto pure riguardo alle Disposizioni operative dettate dalla D.G.T. del Sud, prot. n. 3862/ DGT/ 4, del 16/06/2015, Sezione Lavori - Servizi – Forniture Punti 1) e 2), per il caso della somma urgenza - dopo contatti con la DGT, a chiamare immediatamente, per le vie brevi, la Ditta A & ERRE di Cozzolino Vincenzo, Via Giulietta Masina, n° 22 - 80038 Pomigliano D'Arco (Na), tel e fax 081/842961, P.IVA 05586591215 - C.C.I.A.A. 765380 – PEC:info.aerre@pec.it, E Mail: vincenzo.aerre@alice.it., che risulta fornire assistenza manutentiva alla medesima DGT, al fine di affidare, con l' estrema urgenza che il caso richiedeva, le dovute riparazioni/manutenzioni, anche per le possibili implicazioni col citato D. L.vo 81/2008.
- la Ditta interveniva prontamente e, pur ripristinando parzialmente l' erogazione dell' energia elettrica nell' Ufficio, constatava, però l' impossibilità di ripristinare l' illuminazione delle citate scale e pianerottoli, occorrendo successive lavorazioni/sostituzioni.

VISTO

in particolare:

- il Verbale di somma urgenza, prot. n. 1408, del 24/05/2017;
- il preventivo di spesa n. 88/2017, del 24/5/2017, come formalmente acquisito al prot. n. 1419, del giorno 25 successivo, presentato dalla Ditta A & ERRE di Cozzolino Vincenzo che, tra l' altro, ha in corso un contratto per la manutenzione di analoghi impianti presso la DGT Sud,
- la spesa preventivata di € 1.187,99, oltre IVA di legge dove dovuta, salvo variazioni a conclusione dei lavori, imputabile al capitolo di bilancio n. 1232/18 – manutenzioni;
- il Decreto Legislativo 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo n. 150, del 27 ottobre 2009, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'art. 32, comma 2, del D. L.vo. 50/2016, t.v., per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In particolare, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel t.v., laddove prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, neppure dovendo oltre motivare la scelta;
- l'art. 37, comma 1, primo periodo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 26, c. 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n.488, in materia di acquisto di beni e servizi;
- l' inapplicabilità, per la specificità del caso di somma urgenza, dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall' art.22, c. 8, della legge 114/2014, dall'art. 1, c. 495 e 502 della legge n.208/2015, e dall'art. 1 c. 1, della legge n.10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell' art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i;
- la L. 6/11/2012, n.190, inerente disposizioni per la prevenzione e la repressione nella corruzione e illegalità nella PA;
- il D. lgs.vo 14/03/2013, n. 33, in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed il D.M. Infrastrutture e Trasporti, n. 192, del 9/5/2014, inerenti il codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici, avuto particolare riguardo al MIT;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72, dell'11 febbraio 2014, che regola l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 346, del 4 agosto 2014, di "Individuazione e definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non Generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", ed in particolare l'art. 9 (Funzioni delle Direzioni generali territoriali) e l'art. 10 (Organizzazione delle Direzioni generali territoriali), nonché le competenze assegnate dal medesimo decreto agli Uffici dirigenziali di livello non generale delle Direzioni Generali Territoriali;
- che il citato D.M. 4/8/2014, n. 346, tra l' altro, ha istituito pure le Sezioni USTIF di Catania e di Palermo, afferenti all'USTIF di Napoli;
- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale della D.G.T. del Sud, n. 35/DGT/4, del 19/2/2015, con il quale si è provveduto, tra l' altro, all' immissione dello scrivente ing. Michele Ordituro nell'esercizio delle funzioni dirigenziali presso l' Ufficio 7 – Ufficio trasporti a impianti fissi di Napoli, con sede in Napoli, con competenza nel territorio delle regioni Campania, Molise e Sicilia, che svolge anche le attività di coordinamento delle proprie Sezioni di Catania e Palermo;
- il D.D. del D.G. della D.G.T. del Sud, n. 036/DGT/4, del 20/2/2015, per quanto ancora applicabile, laddove, tra l' altro, nell' istituire due Uffici di Supporto alla citata D.G.T., stabilisce

che le relative attività ricadenti nelle Regioni Campania, Molise e Sicilia facciano capo all'Ufficio di Supporto 1 – Napoli;

- il D. D. del Direttore Generale della D.G.T. del Sud n. 91, del 13 marzo 2015 col quale, tra l'altro, è stato definito l'assetto della Sezione di Catania dell' U.S.T.I.F. di Napoli, nonché della Sezione di Palermo dell' U.S.T.I.F. di Napoli, assegnando pure a dette Sezioni i compiti ed il relativo personale;
- il provvedimento della DGT del Sud, prot. n. 3862/DGT/4, del 16/6/2015, per quanto ancora applicabile, inerente disposizioni organizzative e tecnico-operative per gli uffici dirigenziali;
- la Legge 7/8/2015, n. 124, inerente la riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, per la parte non dichiarata incostituzionale;
- il D.D. del D.G. della D.G.T. del Sud, prot. n. 289, del 5/5/2017, con cui è stata attribuita ai Dirigenti di seconda fascia della stessa DGT la delega per la firma degli impegni di spesa e dei decreti di pagamento.

VISTO ALTRESI'

in particolare:

- che la forma del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. L.vo 50/2016, essendo l' affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00, si sostanzia mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- che sarà verificata la regolarità contributiva della Ditta aggiudicataria mediante piattaforma dedicata (DURC online);
- le ragioni della scelta della Ditta, ed il presumibile possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti, per aver in corso contratto di analoghe prestazioni con la DGT del Sud;
- che il pagamento verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della fornitura, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite accredito su conto corrente bancario o postale dedicato;
- che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico, verrà assegnato il codice CIG;
- la materia di split payment, scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17 ter D.P.R. n. 633/1972, s.m.i.;

CONSIDERATO

In particolare

- che, atteso la contingenza e l' urgenza dell' intervento, ex art. 163 del D. L.vo 50/2016, t.v., non è stato possibile ricorrere né a convenzioni CONSIP, laddove esistenti, né al mercato ME.PA;
- che, a seguito del blocco del funzionamento dell' impianto in oggetto, indispensabile per garantire le condizioni di sicurezza e funzionalità dell' Ufficio ex D. L.vo 81/2008 e norme correlate, si sono riscontrate notevoli, non oltre procrastinabili difficoltà per il prosieguo delle attività Istituzionali;
- che i lavori de quibus appaiono effettivamente di somma urgenza, come rappresentato nel relativo verbale, del 24/05/2017, poiché l' impianto serve a garantire le condizioni di fruibilità dell' area Uffici;
- che, giusta l' art. 163 del D. L.vo 50/2016, t.v., sono stati disposti alla Ditta A & ERRE di Cozzolino Vincenzo, peraltro affidataria di analogo servizio manutenzione presso la DGT Sud, gli urgenti e straordinari lavori meglio specificati nel preventivo n. 88/2017, del 24/5/2017;
- che per l' entità della spesa ricorrono le condizioni di cui all' art. 36, comma 2 lettera a) del D. L.vo 50/2016, t.v., laddove prevede, tra l' altro, che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, neppure dovendo oltre motivare la scelta;
- tuttavia, pure ai fini di miglior trasparenza e salvaguardia anche dell' immagine della PA, accertato che l' intervento de quo è effettivamente necessario per garantire la continuità, l' efficacia, l' efficienza e la correttezza dell' operato dell' Ufficio, si ritiene comunque motivata la scelta della citata Ditta, rafforzata, tra l' altro, anche dalle seguenti considerazioni:
 - pregressi, pur se remoti, interventi effettuati presso questo Ufficio;
 - conseguente conoscenza, ancorchè datata, dei luoghi;

- affinità delle prestazioni de quibus con quelle di cui al contratto in corso con la DGT;
- impossibilità, per la dimostrata urgenza, di avviare qualsiasi procedura di gara per le opere in argomento, ovvero di acquisire rapidamente ulteriori preventivi di spesa;
- verosimile indisponibilità di altri soggetti ad operare alle condizioni dettate dalla mancanza immediata dei fondi necessari e di sottostare alle relative procedure per il pagamento;
- congruità della spesa, in ragione dei prezzi già praticati presso la DGT;
- rassicurazioni offerte dalla Ditta quanto ai ristrettissimi tempi di approvvigionamento materiali e completamento dei lavori in questione;
- correttezza di esecuzione già dimostrata dalla Ditta medesima.

CONSIDERATO ALTRESI'

in particolare, che:

- per l'entità economica dell' acquisto, che si colloca al di sotto dei limiti fissati dall'art. 35 del D. L.vo 50/2016, ed anche sulla scorta delle pregresse esperienze di merito, risulta conveniente e vantaggioso per l'Amm.ne, anche ai fini dell'economicità, efficacia, snellezza e celerità del procedimento, delle attività e delle azioni, ricorrere alle procedure semplificate di gara di cui all'art. 36 del citato D. L.vo 50/2016, avuto pure riguardo all'art. 30, stesso Decreto, mediante Ordine d'acquisto diretto – Oda;
- l'art. 32, comma 2, del D. L.vo. 50/2016, t.v., prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In particolare, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel t.v., prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, neppure dovendo oltre motivare la scelta, peraltro nel caso specifico già ampiamente motivata;
- l'art. 37, comma 1, del D. L.vo 50/2016, laddove prevede, tra l' altro, che per le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. L.vo citato, ancorchè questa Amministrazione sia qualificata ai sensi dell'art. 38, c. 2, del medesimo D. L.vo 50/2016;
- appaiono sussistere i presupposti della semplificazione di cui alla seconda parte dell'art. 32, comma 14 del D. L.vo 50/2016, laddove la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- si provvede a chiedere il codice CIG;

Per tutto quanto finora esposto ed integralmente richiamato,

D E C R E T A

- 1) di dare atto della procedura di affidamento dei lavori in oggetto alla Ditta A & ERRE di Cozzolino Vincenzo, Via Giulietta Masina, n° 22 - 80038 Pomigliano D'Arco (Na), tel e fax 081/842961, P.IVA 05586591215 - C.C.I.A.A. 765380 – PEC:info.aerre@pec.it, E Mail: vincenzo.aerre@alice.it., che risulta pure fornire analoga assistenza manutentiva alla DGT del Sud, al fine di eseguire, con l' estrema urgenza che il caso richiedeva, le dovute riparazioni/manutenzioni, anche per le possibili implicazioni col citato D. L.vo 81/2008. ritenendo, salvo successivo diverso riscontro, che la Ditta possessa i necessari requisiti di carattere generale, nonché quelli tecnico-professionali, secondo l'art. 32, comma 2, del D. L.vo. 50/2016, t.v.;

- 2) di precisare che:
- ✓ il valore economico presuntivo del servizio, è stimato pari ad € 1.187,99, oltre IVA di legge dove dovuta, salvo variazioni a conclusione dei lavori, secondo il preventivo di spesa n. 88/2017, del 24/5/2017, come formalmente acquisito al prot. n. 1419, del giorno 25 successivo, presentato dalla Ditta A & ERRE di Cozzolino Vincenzo che, tra l'altro, ha in corso un contratto per la manutenzione di analoghi impianti presso la DGT Sud,
 - ✓ la spesa preventivata di € 1.187,99, oltre IVA di legge dove dovuta, salvo variazioni a conclusione dei lavori, imputabile al capitolo di bilancio n. 1232/18 – manutenzioni;
 - ✓ gli elementi, le condizioni e le clausole ritenute essenziali per l'affidamento del servizio de quo sono sostanzialmente ricomprese nella relativa nota;
 - ✓ si cura la richiesta del codice CIG;
 - ✓ l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.13/8/2010, n. 136, si assumerà, a pena di nullità dell'affidamento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo. Sempre in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidamento è anche soggetto, in specie, alle norme di cui alla citata L. 13/8/2010, n. 136, ed al D.L. 12/11/2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in L. 17/12/2010, n. 217, con espresso richiamo anche all' art. 3 del citato D.L., nonché alla Circolare DGT/4, prot. n. 5576, del 24/11/2010. L'Ufficio provvederà ai pagamenti a presentazione di fattura elettronica ex L. n. 244, del 24/12/2007, t.v., e norme complementari e correlate, avuto pure riguardo alla disponibilità di cassa all'uopo destinata dalle Superiori Sedi, non essendo l'USTIF Centro di Costo – Centro di responsabilità amm.va, non godendo di autonomia gestionale economica, come pure precisato nel Decreto Dirigenziale della D.G.T. del Sud, n. 91, del 13/3/2015, ancorché la disposizione Dipartimentale Trasporti, prot. n. 541/RU, dell' 11 aprile 2016, e successive istruzioni, attribuisca ai Dirigenti di seconda fascia della DGT del Sud la delega per la firma degli impegni di spesa e dei decreti di pagamento.
 - ✓ l'affidamento, anche per i pagamenti, è soggetto a tutte le norme della contabilità dello Stato Italiano, di cui, tra l'altro, al Regio Decreto 18 Novembre 1923, n. 2440, s.m.i. e norme complementari e correlate, nonché secondo quanto disposto dalle competenti Superiori Sedi e dalla Ragioneria Territoriale dello Stato competente;
 - ✓ il pagamento verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della fornitura, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato;
 - ✓ ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento sarà attribuito apposito codice CIG;
 - ✓ per la materia di split payment, scissione dei pagamenti, si fa riferimento all' art.17 ter del D.P.R. n. 26 ottobre 1972, n. 633, nel t.v.;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. L.vo 50/2016, che la stipula del contratto in parola, essendo l' affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 4) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 2017;
- 5) la somma complessiva preventivata, per l'anno in corso 2017, pari ad € 1.187,99 (euro millecentoottantasette/99), oltre IVA di legge, sarà impegnata, allorquando resa disponibile dalle Superiori Sedi competenti, sul capitolo Ministeriale di spesa n. 1232/18 - manutenzioni;
- 6) sono parte del presente atto:
- il verbale somma urgenza, del 24/5/2017;
 - il preventivo di spesa, n. 88/2017, del 24/5/2017
 - la lettera di affidamento;
 - le clausole di accettazione;
 - il modello autodichiarazioni Ditta;
- 7) di designare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. L.vo 50/2016, t.v., cui si rinvia anche per i connessi compiti, il p.i. Mario Serpico, quale Responsabile U.O. Manutenzioni dell'USTIF di Napoli.

ing. Michele Crdituro

